

PROGETTO AQUA

SERVIZIO RESIDENZIALE (Diurno)

Unità complessa "Aqua"
 Vicolo Santonini, 12 - PADOVA
 T. 049 73 87 911
aqua@fondazionesangaetano.it



Lista aggiornata dello stato della revisione

Revisione numero	Data	Descrizione
00	17.01.2023	Aggiornamento generale della scheda tecnica

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Servizio semiresidenziale terapeutico-riabilitativo diurno per soggetti alcol dipendenti. Verranno valutate persone con altre problematiche di dipendenza. Il Servizio rispetta gli standard regionali previsti per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi alla persona socio sanitari così come definiti dalla D.G.R. 84 del 16.01.2007.

Si prefigge come obiettivi principali l'acquisizione da parte degli ospiti di maggiore consapevolezza delle proprie problematiche di dipendenza, l'adesione ad un percorso di trattamento per le stesse, un recupero di capacità individuali, relazionali e sociali idonee a sviluppare livelli di autonomia funzionali adeguati ad un attivo inserimento o reinserimento socio-lavorativo e in generale il miglioramento della qualità di vita.

La riduzione o la sospensione dell'uso di sostanze, l'evitamento di patologie correlate e la riduzione dell'incidenza delle condotte illegali saranno considerate e affrontate contestualmente.

Si propone inoltre come una prima ipotesi di intervento propedeutica all'ingresso in comunità, motivando e preparando la persona all'inserimento. Al contrario, il servizio può rappresentare anche un luogo di sostegno e di reinserimento dopo la dimissione dalla comunità.

Gli obiettivi del trattamento sono sempre individualizzati e riguardano dove possibile anche un lavoro sul percorso individuativo degli utenti, in altri casi ci si concentrerà sul sostegno e rinforzo delle funzioni dell'lo.

A CHI È RIVOLTO IL SERVIZIO

Persone con problematiche alcol correlate e complesse (eventuali correlazioni con uso di sostanze e/o gioco d'azzardo), anche con terapia farmacologica sostitutiva e/o psichiatrica: l'utente deve avere una sistemazione abitativa ed essere nelle condizioni di sostenere un programma riabilitativo.

In particolare:

- ◆ persone con una storia relativamente breve di disagio;
- ◆ che dispongono di un nucleo familiare motivato ad un lavoro terapeutico;
- ◆ che mostrano un deterioramento medio nella vita sociale e di relazione;

- ❖ utenti che necessitano di interventi favorevoli al recupero di aspetti comunicativi e relazionali;
- ❖ utenti che possono giovare di interventi mirati all'apprendimento di attività pre-formative e pre-lavorative in un contesto protetto.
- ❖ utenti che provengono da un percorso residenziale e necessitano di supporto per il ritorno nel territorio
- ❖ utenti che hanno bisogno di acquisire consapevolezza relativamente al percorso più efficace da intraprendere.

COME SI ACCEDE

Per accedere al Servizio è necessario contattare il Servizio Accoglienza Ambulatoriale della Fondazione:

T. 0444 54 25 41 | **FAX** 0444 54 24 72 | **e-mail** accoglienza@fondazioneangaetano.it.

Oppure direttamente il Centro Diurno Aqua:

T. 049 73 87 911 - interno 1 | **e-mail** aqua@fondazioneangaetano.it.

Documentazione richiesta per l'inserimento:

- ❖ Valutazione multidisciplinare (medica, psicologica e sociale) da parte del Servizio pubblico o dei Servizi accreditati a tal fine ritenuti idonei dalla Regione).
- ❖ Piano terapeutico farmacologico per i farmaci sostitutivi e per i neurolettici atipici se previsti.
- ❖ Autorizzazione all'inserimento fornito dal Ser.D. di riferimento.
- ❖ Impegno di spesa da parte dei Servizi Inviati.
- ❖ Carta d'Identità, Tessera Sanitaria cartacea e Tessera Sanitaria magnetica, esenzione del ticket.
- ❖ Certificato di persona svantaggiata, risultati esami medici di laboratorio e delle indagini strumentali.

CONTESTO ABITATIVO

Il Centro Diurno Aqua è ubicato nella zona residenziale all'interno del complesso "Casa del Fanciullo" nel centro della città di Padova, di fronte alla Basilica di Sant'Antonio, confinante con l'Orto botanico dell'Università degli Studi di Padova, nelle vicinanze del piccolo parco "Giardino Lina Merlin".

Il Centro Diurno è posto al piano primo del complesso in Vicolo Santonini n. 12, è dotato di due accessi indipendenti che garantiscono una immediata e chiara individuazione per l'utente che accede al servizio.

L'unità immobiliare è adeguatamente arredata in funzione delle attività terapeutiche e ludiche previste dal programma terapeutico, i servizi collettivi sono costituiti da un ampio salone polifunzionale per pranzo, soggiorno e socializzazione, da una sala dedicata alle attività ricreative e di laboratorio, una sala per le attività riabilitative di gruppo mentre i servizi generali sono rappresentati dall'ampia sala cucina con dispensa oltre alla stanza guardaroba e alla sala ufficio operatori.

Gli ospiti potranno anche usufruire di alcuni servizi comuni all'interno di "Casa del Fanciullo" quali la palestra per le attività motorie e sportive, la biblioteca con sala lettura, la lavanderia di tipo industriale.

COME SI REALIZZA

Di seguito vengono elencati gli interventi previsti all'interno del Servizio:

- ❖ Valutazione clinica della domanda d'aiuto e del bere problematico. Si realizza attraverso una iniziale raccolta anamnestica e la somministrazione di test utili ad individuare la presenza di un abuso alcolico.
- ❖ Inquadramento diagnostico: dove ritenuto opportuno sarà prevista la formulazione di una diagnosi anche attraverso l'utilizzo di test psicodiagnostici

- ◆ Costruzione di un progetto terapeutico condiviso con l'ospite che consenta di rispondere alle sue esigenze, di individuare gli obiettivi del percorso e di potenziare le risorse personali della persona.

I Gruppi

- ◆ Gruppo di psicoterapia.
- ◆ Gruppo dipendenze.
- ◆ Gruppi tematici (gestione delle emozioni, strategie di coping, comunicazione, affettività ...).

I momenti di incontro

- ◆ Incontro del buongiorno.
- ◆ Percorsi di arte-terapia.
- ◆ Spazio lettura, educazione all'ascolto, cineforum.
- ◆ Salute e benessere.
- ◆ Esperienze di gioco insieme.
- ◆ Gestione del tempo libero, confronto con la noia e riscoperta e ricerca degli interessi personali.
- ◆ Risveglio e attività muscolare.
- ◆ Stesura cv e interventi di politica attiva di ricerca lavoro.
- ◆ Momenti di incontro e confronto con personalità del territorio.

I Colloqui

- ◆ Colloqui di psicoterapia.
- ◆ Colloqui di sostegno psicologico.
- ◆ Colloqui di orientamento.
- ◆ Colloqui motivazionali.
- ◆ Colloqui con i familiari.

Accompagnamento nelle attività svolte all'esterno del centro diurno, in sinergia con le proposte del territorio

METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli interventi terapeutici vengono declinati, a seconda dei casi, utilizzando differenti approcci clinici. Non viene privilegiata una singola impostazione, ma sono presi in considerazione di volta in volta gli approcci più indicati e opportuni. Dove possibile si procede ad orientare gli ospiti nell'ottica del Sé secondo un'impostazione psicodinamica, in altri casi vengono privilegiati interventi di sostegno e rinforzo.

L'approccio educativo offerto si avvale del modello pedagogico proposto da Dewey, modello che si basa su una concezione dell'esperienza come rapporto tra uomo e ambiente, dove l'uomo non è uno spettatore involontario ma interagisce con ciò che lo circonda. Il pensiero dell'individuo nasce dall'esperienza, quest'ultima intesa come esperienza sociale. L'educazione deve aprire la via a nuove esperienze ed al potenziamento di tutte le opportunità per uno sviluppo ulteriore. L'individuo è costante con il suo ambiente, reagisce ed agisce su di esso. L'esperienza educativa deve quindi partire dalla quotidianità nella quale il soggetto vive. Successivamente ciò che è stato sperimentato deve progressivamente assumere una forma più piena ed organizzata. L'esperienza è realmente educativa nel momento in cui produce l'espansione e l'arricchimento dell'individuo, conducendolo verso il perfezionamento di sé e dell'ambiente (Dewey).

La durata di un'azione educativa, il luogo in cui essa si compie, il motivo per il quale viene compiuta, i mezzi di cui si serve, i fini verso i quali si vuole che i soggetti tendano, coloro i quali sono coinvolti in essa e le emozioni (piaceri e dispiaceri) che essa sviluppa, sono tutti elementi costitutivi di una raffigurazione sistemica dell'esperienza educativa.

PROPOSTA DI INTERVENTO E TEMPISTICHE

Il programma si articola in attività a carattere psicoterapeutico, psicologico ed educativo.

È prevista la permanenza di 7 ore al giorno e per almeno 5 giorni alla settimana fino ad un massimo di 18 mesi.

Nel servizio non vengono somministrate terapie farmacologiche, ma il collegamento con i servizi invianti permette la conoscenza di queste e conseguentemente un monitoraggio dell'autosomministrazione delle stesse. Non vengono utilizzati indicatori per la verifica di uso di sostanze, ma l'ospite in alcuni casi verrà monitorato dal servizio inviante.

VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INTERVENTI

Ogni intervento viene registrato nella cartella personale (informatizzata) dell'ospite e periodicamente valutato in sede di supervisione relativamente alla sua efficacia. Gli interventi possono quindi essere modificati e/o attivati a seconda delle necessità individuali.

Durante il percorso è possibile individuare diversi livelli di verifica:

a verifica individuale e di gruppo permette alla persona di fermarsi temporaneamente per analizzare il presente e progettare il futuro, comprendere il significato e il valore del proprio agire.

Durante la verifica periodica con chi li segue e gli operatori dei servizi invianti, l'ospite della struttura apprende il significato della riflessione del e sul proprio agire in vista di un costante miglioramento continuo intra e interpersonale.

La valutazione finale del percorso, che si concretizza nel riconoscimento ufficiale delle capacità acquisite, sollecita la persona a guardarsi indietro per verificare, riflettere e apprendere del cammino percorso e codificare consapevolmente e responsabilmente il proprio progetto esistenziale.

L'osservazione in itinere del comportamento, l'astensione protratta dall'uso di alcol, il bilancio tra le assenze e presenze, la partecipazione a percorsi territoriali di sostegno (gruppi di auto-aiuto, ...), a colloqui di lavoro, a corsi di formazione e svolgere esperienze lavorative sottolineano l'adesione al trattamento e l'efficacia dei trattamenti.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI ESITI DEI TRATTAMENTI

- ❖ La valutazione dell'uso di sostanze legali e illegali viene effettuato attraverso controlli periodici con gli appositi strumenti di misurazione o analisi di laboratorio quando richiesto espressamente dai servizi invianti;
- ❖ Periodicamente verranno verificati tramite apposite schede di valutazione e autovalutazione la frequenza del centro, la partecipazione a corsi di formazione e colloqui di selezione, le esperienze lavorative e la qualità della vita.
- ❖ La valutazione della gravità dell'addiction, dell'adeguatezza nella quotidianità, del comportamento interpersonale, nella cura della propria persona, dei rapporti con i familiari e degli stessi familiari, viene effettuata all'inizio e alla fine del trattamento tramite apposita scheda di valutazione.
- ❖ La verifica degli esiti dei trattamenti verrà attuata attraverso la somministrazione di griglie di valutazione costruite ad hoc per monitorare il funzionamento globale dei soggetti, il mantenimento dell'astinenza dal potus o dalla sostanza assunta e degli obiettivi precedentemente fissati/raggiunti.
- ❖ Somministrazione di un questionario che permetta di valutare la qualità della vita della persona
- ❖ Follow up: controllo telefonico/colloquio a distanza di tempo dagli esiti del trattamento.

MODALITÀ PER LA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

Esiste una scheda di rilevazione della soddisfazione dell'ospite e dei suoi familiari relativamente ai servizi offerti. Tale rilevazione viene effettuata annualmente

PROCEDURE PER ASSICURARE LA TUTELA DELLE PERSONE

È applicato il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Viene utilizzata la relativa documentazione aggiornata (Documento Programmatico sulla Sicurezza e Informativa sulla Privacy).

Esiste un regolamento che prevede l'esclusione di ogni forma di coercizione fisica, psichica e morale. Viene garantita inoltre la tutela della volontà dell'ospite e l'accesso alle informazioni sul trattamento. Ogni persona gode di copertura assicurativa.

Vengono effettuate periodiche verifiche d'idoneità della struttura alle norme di sicurezza vigenti.

STRATEGIE DI SVILUPPO DEL SERVIZIO

Raccolta, elaborazione ed analisi dei dati clinici, degli obiettivi raggiunti e/o disattesi, delle motivazioni sottostanti il drop-out, delle prestazioni erogate e della soddisfazione degli ospiti e dei loro familiari, volte a ridiscutere a cadenza periodica le linee guida del Servizio. Ricerca di convenzioni e collaborazioni con le realtà locali.

ORGANICO

In base agli standard si cui alla normativa regionale "D.G.R. 84/2007"

FONDAZIONE SAN GAETANO S C H E D A T E C N I C A PROGETTO AQUA SERVIZIO RESIDENZIALE (diurno)
 fondazione sangaetano_{ets}     www.fondazioneSangaetano.it
© Il presente Documento è di proprietà esclusiva della Fondazione San Gaetano ets. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Fondazione. Ogni violazione sarà perseguita a termini di legge